



Un autunno di lotte

20 settembre 2012

Manifestazione Unitaria PENSIONATI CGIL-CISL-UIL

Torino - Piazza Carignano

Comizio finale di **Carla Cantone**

Segretaria Generale SPI Nazionale

Il 20 settembre come SPI CGIL – FNP CISL – UILP UIL saremo di nuovo in piazza a manifestare per mantenere alta l'attenzione sui problemi dei pensionati, degli anziani e soprattutto dei non autosufficienti, soprattutto donne, che sono coloro che più di tutti insieme ai lavoratori che vengono espulsi dal mondo del lavoro e tutti quei giovani che ad oggi non hanno alcuna prospettiva occupazionale - stanno pagando il costo della crisi che da qualche anno sta attraversando il nostro paese.

E' necessario continuare un'azione di coordinamento tra iniziative nazionali, locali e Regionali su fisco, sanità ed assistenza.

Per evitare che i tagli continuino ad incidere sulla parte di spesa più facilmente comprimibile, i servizi all'utenza e, pertanto, per evitare il rischio di veder tramontare definitivamente il disegno originale della legge quadro sull'assistenza (legge 328/2000) di costruire un sistema socio-assistenziale, strutturato sul territorio nazionale, rivolto alla totalità dei cittadini.

La piattaforma unitaria dei pensionati CGIL CISL UIL propone un intervento deciso su evasione e sprechi tale da consentire uno sgravio per le fasce più deboli. Un sistema di detrazioni e deduzioni che agevoli le persone sole, la non autosufficienza, le pensioni più basse fino a risolvere una volta per tutte il problema dell'incapienza. Le risorse si possono trovare introducendo **tassazione sui grandi patrimoni** e sulle **transazioni finanziarie**, riducendo gli sprechi nella spesa pubblica, inasprando la lotta all'evasione e all'elusione, riducendo i costi della politica.

Continua pag.2



L'incontro con il Ministro della Funzione Pubblica Patroni Griffi di fine luglio, ha avuto esito negativo: il decreto e la posizione del Governo sulla "spending review" non cambiano, i tagli lineari a organici e spesa sono confermati, il sistema di partecipazione delle Organizzazioni Sindacali ai processi di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni è ridotto a mero ruolo di esecutore delle scelte dell'Esecutivo.

NON TAGLIANO GLI SPRECHI, TAGLIANO LE RISORSE, TAGLIANO POSTI DI LAVORO

Cgil Fp, Uil Fpl, Uil PA considerano la manovra contenuta nella spending review ingiusta, iniqua ed inefficace, pericolosa per la tenuta del sistema dei servizi ai cittadini. Il Governo ha perseguito una logica di tagli lineari, non di lotta agli sprechi.

Il decreto non riorganizza, non razionalizza, non investe sul lavoro, non punta sul sistema di erogazione delle prestazioni sociali e sanitarie per le persone.

Il decreto semplicemente taglia: taglia risorse in maniera indistinta e generalizzata, taglia posti di lavoro, sopprime uffici e servizi, liquida attività pubbliche, privatizza beni comuni, riduce i posti letto ospedalieri pubblici, licenzia decine di migliaia di lavoratrici e lavoratori precari, taglia i buoni pasto, riduce in maniera indistinta i finanziamenti penalizzando in questo modo Enti ed Amministrazioni virtuose ed i livelli essenziali di prestazione.

Sulla previdenza si chiede al governo e al parlamento il ripristino della rivalutazione delle pensioni e di intervenire a sostegno dei redditi medio bassi.

Sanità- assistenza nel nostro paese ci sono oltre tre milioni di persone con disabilità, **200 mila in Piemonte**. Il **Fondo nazionale per la non autosufficienza** conquistato dal sindacato al governo Prodi, è stato cancellato. SPI FNP UILP chiedono un **Piano Nazionale per la Non Autosufficienza** che definisca parametri sui quali costruire i sistemi regionali. Si chiede di realizzare un sistema integrato sanitario e socio – sanitario garantendo livelli essenziali di assistenza anche per la disabilità, limitando all'indispensabile il ricorso al ricovero ospedaliero sostituendolo con interventi domiciliari integrati e piani individuali di sostegno.

Alle rivendicazioni nazionali si aggiungono quelle Regionali

La richiesta di una **legge** e la costituzione di fondo adeguatamente finanziato per la non autosufficienza (iniziativa nella quale abbiamo raccolto 200mila cartoline che abbiamo consegnato alla Regione)

Evitare nuove tasse, ticket, tagli ai servizi e all'occupazione **nella SANITA'**

Anche in presenza di un problema serio di **sostenibilità del sistema**. (alla Regione Piemonte nel 2012/14 verranno a mancare circa 1 miliardo di finanziamenti da parte del fondo sanitario nazionale)

Sul fronte dell'assistenza la Regione sta smantellando il sistema attuale, noi invece chiediamo di mantenere un sistema di servizi domiciliari e residenziali che pur avendo delle carenze è forse uno dei migliori a livello nazionale. Per quest'anno grazie alle diverse rivendicazioni siamo riusciti ad ottenere a fronte di **138 milioni distribuiti agli enti gestori per i servizi sociali nel 2011, 114 milioni nel 2012 e per il 2013 la Regione intende scaricare sui comuni la responsabilità dell'assistenza.**



Per tutte queste ragioni è importantissimo essere numerosi alla manifestazione del 20 settembre



MESSAGGIO per gli ESODATI IL vostro DIRITTO E' un nostro DOVERE

24 luglio 2012: pubblicato il Decreto che definisce i criteri e la platea dei lavoratori che potranno andare in pensione con i requisiti in vigore prima della manovra Monti-Fornero

L'INPS ha predisposto un Piano operativo inviando una lettera ai potenziali beneficiari:

- ✓ lavoratori in mobilità ordinaria e mobilità lunga
- ✓ lavoratori a carico dei fondi di solidarietà
- ✓ gli autorizzati ai versamenti volontari entro il 4 dicembre 2011

NON riceveranno nessuna comunicazione:

- ✓ i lavoratori pubblici in esonero dal servizio
- ✓ i lavoratori in congedo straordinario per assistere i figli con disabilità
- ✓ i lavoratori che hanno cessato l'attività per accordi individuali e collettivi di incentivo all'esodo



Inoltre per disguidi non prevedibili alcuni lavoratori "esodati" potrebbero non ricevere alcuna nota dall'INPS.

La complessità della fase e della normativa può indurre in errore tutti gli interessati.

Per informazioni potete rivolgervi alle sedi del Patronato INCA della provincia o alle Leghe SPI Cgil.

Importante Protocollo per l'occupazione e lo Sviluppo Sostenibile del Paese

Il 9 agosto 2012 come CGIL-CISL-UIL e UGL abbiamo sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente un importante protocollo per l'occupazione e lo sviluppo sostenibile del paese. Abbiamo condiviso la necessità di compiere rapide scelte per affrontare i problemi che frenano le politiche di sviluppo sostenibile, individuando quelle che per il loro valore strategico sono da noi ritenute prioritarie e che principalmente sono i campi di intervento indicati nel Protocollo:

1. la politica energetica
2. l'utilizzo efficiente delle risorse idriche
3. la messa in sicurezza del suolo
4. la gestione integrata dei rifiuti



Gli obiettivi e gli impegni contenuti nel Protocollo sono importanti, mirano a recuperare ritardi e a sostenere un rilancio dello sviluppo, vitale per il nostro Paese e per contrastare la pesante crisi in atto in quanto possono rappresentare un'opportunità di crescita economica e occupazionale, su tutto il territorio nazionale, ed in particolare per il Sud e per i giovani. La realizzazione degli obiettivi indicati dalla Strategia europea 20-20, aggiornata dalla Road map al 2050, e gli impegni internazionali per la decarbonizzazione dell'economia, nel cambiare il paradigma di sviluppo, richiedono misure e politiche capaci di ridisegnare i settori dell'energia, dell'industria, dei trasporti, dell'agricoltura. Attraverso un confronto che partirà dal mese di settembre i firmatari si propongono di sviluppare un secondo Piano occupazionale (60.000 assunzioni aggiuntive a quelle che si propone la Spending Review), di definire il "Piano Strategico nazionale dell'Energia", sostegni alle politiche industriali nella filiera della ricerca e dell'implementazione tecnologica, rilancio delle Bonifiche (SIN), sicurezza ambientale e territoriale dal rischio idrogeologico e sismico, gestione integrata dei rifiuti con la riduzione delle discariche e il sostegno alla raccolta differenziata. L'impegno sottoscritto riconosce coesione sociale, costante coinvolgimento, confronto e partecipazione dei vari soggetti interessati, dalle istituzioni alla popolazione e alle parti sociali.

LEGGE 92/12 RIFORMA DEL LAVORO

Il Disegno di Legge n. 3249 dal titolo "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" convertito in legge 92/12 il 28.06.12 è entrata in vigore il 18.07.12.

Il contenuto della legge denominata "Riforma del Lavoro" rimane sostanzialmente invariato rispetto a quanto illustrato nell'ultima NOTA PER I DELEGATI del 5.6.12 che è stata diffusa tramite posta elettronica e attraverso gli attivi di categoria. Al percorso del DDL fino alla sua conversione in legge abbiamo dedicato "Il Lavoro" del 06.04.12 e del 24.04.12 e la "Nota per i delegati" del 05.06.12.

Per chi non li avesse ricevuti è possibile scaricarli dal sito della CGIL di Cuneo nel banner riservato a "IL LAVORO".



CONVALIDA DELLE DIMISSIONI

La legge n. 92 del 2012 (Riforma del lavoro) disciplina la procedura di convalida delle dimissioni nonché delle risoluzioni consensuali individuando quali sedi autorizzate ad operare la convalida la Direzione territoriale del lavoro o il Centro per l'impiego territorialmente competenti; la stessa riconosce anche ai CCNL stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale la possibilità di individuare ulteriori sedi autorizzate;

Il Ministero del Lavoro, con la circolare n. 18/2012, ha riconosciuto le sedi sindacali quali sedi qualificate in grado di offrire "le stesse garanzie di verifica della genuinità del consenso del lavoratore cui è preordinata la nuova normativa"

Il 3 agosto abbiamo quindi raggiunto un'intesa con Confindustria che estende alle sedi sindacali la titolarità per confermare la genuinità delle dimissioni volontarie, fermo restando che i contratti collettivi potranno disciplinare ulteriormente la materia.

Si afferma con questa intesa la possibilità, per i nostri uffici, di svolgere appieno una funzione ulteriore di tutela nei confronti dei lavoratori rispetto ad una pratica, quella delle dimissioni, su cui il controllo sindacale è sempre stato difficile.

**DA LUGLIO 2012 SANZIONE PECUNIARIA PER LE IMPRESE
CHE UTILIZZANO LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE
E NON LO COMUNICANO AL SINDACATO**

Da luglio 2012 sanzione da 250 a 1250 Euro per le imprese che utilizzano lavoratori in somministrazione (interinali) e non comunicano al Sindacato:

1. il numero dei lavoratori ed i motivi per i quali utilizzano contratti di somministrazione, questa comunicazione va fatta prima (preventivamente) che il contratto venga stipulato. Solo in caso di motivata urgenza tale comunicazione può avvenire entro i 5 gg successivi.
2. Il 31 gennaio di ogni anno, a partire dal 2013, il numero ed i motivi dei contratti di somministrazione conclusi, la loro durata, la qualifica dei lavoratori interessati (per il 2012 bisognerà comunicare i contratti conclusi dal 6 aprile al 31 dicembre 2012).

ATTENZIONE !! VERIFICA CHE LA TUA AZIENDA SIA IN REGOLA.

Nota bene!

NOVITA' PER I LAVORATORI IN CIG CHE INTERROMPONO LA CIG PER SVOLGERE UN'ATTIVITA' LAVORATIVA A TERMINE

Il Ministero del Lavoro rende noto attraverso un Interpello che NON sussiste più alcun obbligo da parte del lavoratore di comunicare all'Inps l'accensione di un nuovo rapporto di lavoro a termine durante la permanenza in CIG, in quanto trattasi di assunzione per le quali esiste già l'obbligo di comunicazione ai Centri per l'Impiego da parte dei datori di lavoro per cui si ritiene tale obbligo di comunicazione assolto dal datore di lavoro.

Attenzione: l'obbligo di comunicazione preventiva a carico del lavoratore permane esclusivamente in tutti i casi nei quali non vi è l'obbligo della comunicazione obbligatoria ai Centri per l'Impiego cioè per le attività di natura autonoma (commerciante, artigiano), per l'attività libero professionale, per le partite Iva per le quali, in caso di mancata comunicazione, permane come sanzione la decadenza del lavoratore dalla CIG.

IMPORTANTE

**E' possibile LEGGERE e SCARICARE
il GIORNALE "IL LAVORO" della CGIL**

DIRETTAMENTE

dal SITO CGIL di CUNEO

www.cgilcuneo.it



E' in preparazione la

MINIGUIDA ASPI

che sarà scaricabile

dal sito
della CGIL di Cuneo

www.cgilcuneo.it

**Il 26 settembre la CGIL nazionale organizzerà un'iniziativa
in occasione della quale presenteremo pubblicamente
la nostra proposta di legge di iniziativa popolare
sulle aziende sequestrate e confiscate alla mafia.**